



Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



**Prelievi con carta
bancomat rubata**

Pagina 5



**Cosa sono le
confezioni alimentari
ingannevoli?**

Pagina 6



**Ecobonus 2024 per
la mobilità elettrica**

Pagina 5



**Computer rigenerati
per studenti**

Pagina 7

@ Trasporti & comunicazioni

Navigare in sicurezza: 5 app che semplificano la vita quotidiana

Google Play Store offre in totale ben 1,75 milioni di app e l'Apple Store quasi 2 milioni. Tra queste, il Centro Tutela Consumatori Utenti ne ha selezionate cinque che permettono di semplificare la vita di tutti i giorni - maggiori dettagli nell'elenco sottostante. Abbiamo anche cercato di capire se esiste un'alternativa "senza app" in grado di fornire lo stesso servizio: fortunatamente, nella maggior parte dei casi esiste.



Libretto contabile del CTCU

Accesso: tramite www.contiincasa.centroconsumatori.it (non vengono richiesti dati anagrafici, solo un nome utente e una password di fantasia. L'inserimento di un indirizzo e-mail è facoltativo e utile per recuperare la password).

Utilizzo dell'app: indicazioni e istruzioni sono reperibili nel menù sotto "aiuto".

Utilità: consente di tenere sotto controllo il bilancio familiare e di riconoscere i potenziali risparmi. Funzioni: È possibile inserire e pianificare entrate e uscite, effettuare analisi e previsioni, calcolare le spese per persona e verificare i saldi per strumento di pagamento.

Alternativa: utilizzare il libretto contabile del CTCU direttamente online (<https://www.contiincasa.centroconsumatori.it/login>) o in versione cartacea (disponibile presso il CTCU).



**iPatente: Veicolo,
patente e assicurazio-
ne: tutte le scadenze a
portata di mano**

Accesso: SPID/CIE

Utilità: iPatente permette di visualizzare a colpo d'occhio le scadenze della propria patente di guida, dell'assicurazione auto e della revisione.

Tramite il numero di targa del proprio veicolo è possibile risalire alla compagnia assicurativa corrispondente.

Alternativa: <https://www.ilportaledellautomobilista.it/> (accesso con SPID/CIE o tramite dati di accesso)



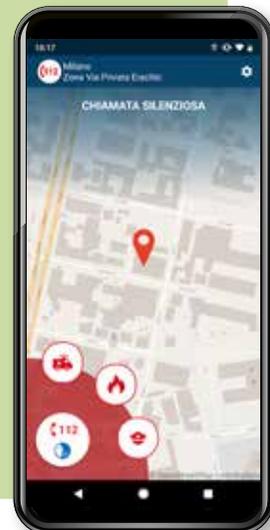
112 Where Are U

Accesso: registrazione all'interno dell'app

Utilità: consente di chia-

mare il numero di emergenza europeo 112, se disponibile, (anche quando non si è in grado di parlare), e di trasmettere automaticamente le informazioni sulla posizione e le altre informazioni inserite dall'app.

Alternativa: comporre il 112 sul telefono ed effettuare una chiamata normale.





altoadigemobilità:
orari e biglietti dei mezzi
pubblici in Alto Adige

Accesso: autenticazione non necessaria. Inoltre, collegando il proprio Alto Adige Pass è possibile convalidare i viaggi tramite l'app.

Utilità: ricerca in tempo reale degli orari del trasporto pubblico locale in Alto Adige, con la possibilità di acquistare i biglietti direttamente nell'app.

Alternativa:

www.sii.bz.it oppure
+39 0471 220880 - selezione 1 (lunedì - sabato, 6.00-20.00)



IO, l'app per la pubblica amministrazione

Accesso: SPID/CIE alla prima registrazione

Utilità: consente di interagire con le pubbliche amministrazioni, sia locali sia nazionali, riunendo in un'unica app i loro servizi, comunicazioni e pagamenti. Da poco include anche lo storico di tutti i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni.



Gundel Bauhofer
Direttrice
del CTCU

Glamour con lati oscuri

Molti di noi sanno che la moda a basso costo - nota anche come "fast fashion" - ha i suoi lati negativi. In particolare, i diritti dei lavoratori che producono gli indumenti nei Paesi a basso salario sono poco tutelati (per non parlare degli effetti del fast fashion in termini di inquinamento, rifiuti ed emissioni serra).

Pochi giorni fa l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha aperto un'indagine su alcune aziende dei gruppi Armani e Dior: indagini della Procura di Milano avevano rivelato che le catene di fornitura di due aziende dei gruppi non erano adeguatamente monitorate. La Procura ha posto due delle società in amministrazione giudiziaria. L'Antitrust sta ora indagando se le dichiarazioni dei due gruppi costituiscano pratiche commerciali scorrette ai sensi del codice di consumo: entrambi presentavano i loro prodotti come prodotti artigianali provenienti da una filiera etica, ma poi si affidavano a fornitori che non pagavano equamente i loro lavoratori né assicuravano adeguati standard di igiene e sicurezza.

Le indagini della Procura di Milano gettano un'ombra scura sul mondo glamour della "haute couture" e la sua immagine, veicolata ad arte.

Per i consumatori, il caso è solo l'ultimo di una lunga lista di etichette fuorvianti e false promesse. Si spera che la direttiva UE sulla dovuta diligenza nelle catene di fornitura ("CSDDD"), adottata quest'anno, fornisca finalmente un rimedio a partire dal 2026.

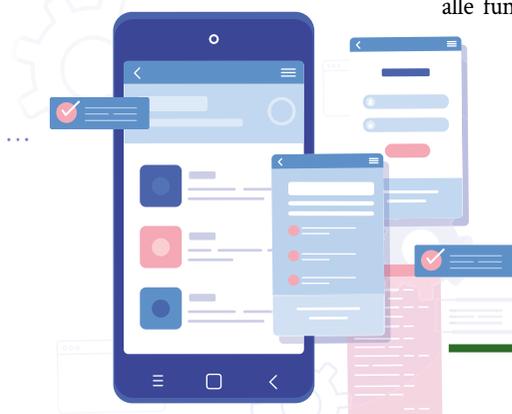
Consigli per app sicure e download responsabili

Tra le milioni di app offerte dai diversi store online è possibile trovarne molte di davvero utili, ma anche altre che risultano invece dannose per la propria sicurezza e privacy. Ecco alcuni consigli dell'Ufficio tedesco per la sicurezza informatica (BSI) per aiutarvi a utilizzare le app sui dispositivi mobili in modo sicuro.

- Installate solo le applicazioni di cui avete effettivamente bisogno. Ogni app aggiuntiva può rappresentare un ulteriore rischio per la sicurezza, anche se si tratta di un'offerta affidabile. Eliminate le app che non utilizzate più.
- Installate solo app provenienti da fonti affidabili, come gli app store e le piattaforme preimpostate nello smartphone dal produttore.
- Controllate a quali dati e funzionalità l'app richiede l'accesso. Ogni sistema operativo offre la possibilità di verificare, prima di procedere con l'installazione di un'applicazione, a quali funzioni del dispositivo questa avrà accesso una volta in uso. Assicuratevi che le app possano accedere solo alle funzioni dello

smartphone necessarie e coerenti con lo scopo dell'applicazione. Ad esempio, bisogna essere scettici se un'applicazione vuole accedere alla funzione SMS per salvare le note. In questo caso, è necessario valutare con attenzione se si desidera concedere o meno le autorizzazioni richieste, dato che spesso l'unica scelta possibile è tra consentire tutte le autorizzazioni richieste dall'app oppure rinunciare del tutto all'installazione dell'applicazione.

- Quando non si è sicuri che l'applicazione sia affidabile, aiuta una rapida ricerca su internet, dove sarete informati tempestivamente se un'app contiene malware.
- Attenzione alle offerte: le app più popolari (soprattutto i giochi) vengono imitate. Gli imitatori offrono le app a prezzi più bassi o gratuitamente, ma a volte inseriscono funzioni dannose o invogliano gli utenti ad effettuare pagamenti per ricevere ad esempio "livelli extra".
- Controllate regolarmente se sono disponibili aggiornamenti per le app e il sistema operativo e installateli il prima possibile.
- Tenete d'occhio la barra di stato sullo schermo dello smartphone. Dai simboli è possibile riconoscere se un'app raccoglie dati sulla posizione o attiva interfacce wireless. Se il GPS o il Bluetooth sono attivi senza che l'utente abbia accesso o utilizzato consapevolmente le interfacce, è necessario individuare la causa controllando quali applicazioni sono attualmente attive.



Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it



 Servizi finanziari

La BCE ha abbassato il tasso di interesse di riferimento: quale impatto avrà su mutui e prestiti?

La Banca Centrale Europea (BCE) ha di recente abbassato il tasso di interesse di riferimento, per la prima volta in quasi cinque anni. La riduzione è stata di 0,25 punti percentuali, con un nuovo tasso BCE al 4,25%. Questo, dopo quasi nove mesi di massimo storico. L'ultimo taglio dei tassi di interesse da parte della BCE risaliva al settembre 2019.

La decisione della BCE ha avuto tuttavia un impatto minimo sul parametro Euribor, che funge da base per molti mutui a tasso variabile, anche in Alto Adige. Dall'inizio dell'anno l'Euribor 6 mesi è sceso dal 3,861% (3 gennaio 2024) al 3,686% (5 luglio 2024). **Per i mutuatari con mutui**

a tasso variabile e adeguamenti semestrali del tasso d'interesse, questo significa una riduzione della rata totale, non ancora però sostanziale (specialmente se comparata ai rialzi dei periodi precedenti).

È opportuno controllare la clausola del tasso d'interesse del proprio contratto di mutuo: essa specifica quale adeguamento avverrà e quando. Sulla base di queste informazioni, è possibile utilizzare un calcolatore (ad esempio quello della Banca d'Italia <https://economiaPERTUTTI.bancaditalia.it/calcolatori/calcolatore-dell-interesse>) per verificare l'impatto che la riduzione del tasso d'interesse avrà sulla rata del proprio mutuo.



I tassi di interesse di riferimento (IRS) per i mutui a tasso fisso non sono stati influenzati dal taglio dei tassi deciso dalla BCE.

 Alimentazione

Quale carne mangeremo in futuro?



Questa domanda, attuale e controversa, è stata oggetto dell'evento: "Sostituti della carne: dai vermi alla carne coltivata in laboratorio", organizzato il 12 giugno dalla Libera Università di Bolzano, dallo Studio Teologico Accademico di Bressanone e dal CTCU. I due relatori, Luciano Conti e Silke Raffeiner, hanno trattato numerosi argomenti correlati, dalle tarme della farina e altri insetti commestibili alla carne prodotta in laboratorio.

Luciano Conti, professore presso il dipartimento CIBIO dell'Università di Trento, conduce da tempo ricerche sulle cellule staminali e sulla carne in coltura. Il professore ha evidenziato quali siano gli effetti negativi causati dal metodo convenzionale di produzione della carne attraverso allevamenti intensivi, dimostrando, inoltre, il potenziale insito nella produzione di carne "coltivata". Secondo il relatore, la carne coltivata in laboratorio potrebbe

contribuire a ridurre la sofferenza degli animali e la loro soppressione di massa, come anche il consumo di terra e acqua, che sarebbe solo una frazione di quello necessario per la produzione di carne convenzionale.

Le cellule staminali sono il materiale di partenza dal quale viene prodotta la carne coltivata. Queste cellule vengono prelevate in piccole quantità, tramite biopsia, dal tessuto muscolare degli animali vivi e moltiplicate in bioreattori. Attualmente è già possibile produrre 5.000 chili di carne coltivata da una piccola quantità di cellule staminali, paragonabile a un chicco di riso. Al fine di ottenere lo stesso sapore e forma di un pezzo di carne macellata, nella produzione di carne in vitro vengono utilizzate, oltre alle cellule muscolari, anche delle cellule di grasso e un'impalcatura di supporto molecolare. La carne coltivata non è ancora in commercio nell'UE, poiché dovrebbe essere prima autorizzata come "nuovo alimento".

La seconda relatrice è stata Silke Raffeiner, nutrizionista presso il CTCU. Nella sua presentazione, la nutrizionista ha fornito una panoramica riguardo le fonti proteiche di origine vegetale, i sostituti della carne e il loro valore nutrizionale. Il suo intervento ha spaziato dagli alimenti naturali ricchi di proteine come legumi, noci e semi, ai prodotti trasformati tradizionali – quali tofu, tempeh e seitan – e ai prodotti vegetali finiti, i quali mirano a imitare il più possibile i prodotti a base di carne in termini di aspetto, sapore e consistenza. Gli studi dimostrano che i sostituti della carne a base vegetale contengono, in media, addirittura una quantità di proteine

leggermente superiore a quella dei prodotti a base di carne, con livelli inferiori di grassi, acidi grassi saturi e colesterolo. Aspetti meno positivi riguardano invece gli elenchi degli ingredienti di questi prodotti, a volte molto lunghi, e con la presenza di aromi artificiali e additivi alimentari.

Anche gli insetti commestibili costituiscono una valida, potenziale alternativa alla carne. Larve di coleottero, bruchi, cavallette e altri insetti vengono mangiati dall'uomo già da migliaia di anni in Asia, Africa, America Latina e Australia e attualmente fanno parte della dieta di circa 2,5 miliardi di persone. In forma essiccata, gli insetti commestibili hanno un contenuto proteico elevato e sono anche ricchi di minerali e fibre. Nell'Unione Europea sono state approvate, finora, quattro specie di insetti come nuovi alimenti: la larva del tenebrione mugnaio (c.d. "tarma della farina"), la locusta migratoria, il grillo domestico e la larva del coleottero (c.d. "buffalo worm"). Possono essere offerti come animali interi, congelati o essiccati, nonché trasformati in farina o pasta e utilizzati come ingrediente alimentare in determinati alimenti e in quantità definite. Chiaramente, questo deve essere indicato nell'elenco degli ingredienti del prodotto alimentare. Rispetto all'allevamento di animali da macello, l'allevamento di insetti utilizza molto meno terra e meno acqua e provoca meno emissioni di gas serra in relazione alla quantità di proteine prodotte.

Alla successiva tavola rotonda hanno partecipato anche Brigitte Foppa, esponente locale dei Verdi, e Raffael Peer, presidente dell'Unione giovani agricoltori dell'Alto Adige.

L'evento è stato moderato dai promotori del ciclo di conferenze "Uomini e animali: un rapporto ambivalente", Matthias Gauly, professore di Scienze animali presso la Libera Università di Bolzano, e Martin M. Lintner, professore di Etica teologica presso lo Studio Teologico Accademico di Bressanone.

 Il test

Tutela del clima senza sforzo: evitate lo stand-by degli apparecchi!



Quando si spegne un dispositivo, ci assicuriamo che sia davvero spento? - La rivista austriaca "Stiftung Warentest" ha effettuato dei test su un totale di 274 televisori. Il CTCU ha esaminato la questione anche rispetto i possibili impatti sul clima.

In una famiglia media, un televisore rimane in modalità stand-by per circa 20 ore al giorno. Tuttavia secondo i requisiti dell'UE, i nuovi televisori do-

vrebbero consumare poco, solo 0,5 watt di elettricità in modalità stand-by. Non si tratta di un grande problema per il portafoglio (70 euro all'anno per i vecchi modelli di tv lasciati in modalità stand-by e invece 84 centesimi con un modello nuovo), quanto lo è invece per l'ambiente: con oltre 236.000 famiglie in Alto Adige e almeno un televisore per famiglia, si tratterebbe di ben 861.400 kWh che vengono prodotti, in buona parte anche con combustibili fossili, per poi andare sprecati. Con emissioni di CO₂ pari a 289,2 grammi per chilowattora (fonte dati: ISPRA - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - mix elettrico nazionale), questi servizi di stand-by generano 249.117 kg di CO₂, che potrebbero essere evitati semplicemente staccando la spina degli elettrodomestici.

Il test sul consumo dei televisori in stand-by, effettuato da Stiftung Warentest, mostra che il consumo di energia di alcuni dispositivi nuovi in stand-by è risultato addirittura di 2,4 watt invece dei 0,5 watt previsti. Questo aumento del consumo energetico non fa poi così male al portafoglio, perché anche con 2,4 watt e 20 ore di stand-by, i costi aggiuntivi sono di circa 4 euro. Il danno che viene invece fatto all'ambiente è molto più grave quando il consumo in stand-by aumenta di quasi cinque volte.

Ulteriori informazioni sui risultati dei test della Stiftung Warentest sono disponibili online su test.de.

Per il bene dell'ambiente: i televisori e tutti gli altri dispositivi, anche se non vengono utilizzati (stand-by) devono essere scollegati dalla rete elettrica.

 Consumo critico

Campagna di richiamo Citroen C3 e DS3, C4 e DS4 a causa dell'airbag difettoso

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha messo a disposizione una lista con le targhe delle auto coinvolte. In Italia sono oltre 164.000 le auto coinvolte

Citroën ha avviato ormai da diversi mesi una campagna di richiamo di oltre 600 mila vetture nel mondo, prodotte tra il 2009 e il 2019. La campagna riguarda un grave rischio di deterioramento del propellente presente negli airbag di queste vetture, che, in caso di incidente, potrebbe gonfiare con eccessiva forza l'airbag stesso, provocando così possibili lesioni anche gravi e, nella peggiore delle ipotesi, la morte dei passeggeri.

La società del Gruppo Stellantis ha invitato i proprietari a non utilizzare più tali auto e ha fornito loro indicazioni su come procedere. Stellantis in realtà avrebbe anche confermato la disponibilità di auto di cortesia per il tempo necessario alla sostituzione degli airbag.

In realtà al CTCU risulta che ad oggi, dopo diversi mesi dal ricevimento delle lettere di richiamo, il problema non sia ancora stato risolto. Non risulta inoltre, a parte alcuni rari casi, che i clienti abbiano ricevuto l'auto di cortesia promessa dalla casa madre. Ad oggi, infatti, a nulla sono valse le diffide ad adempiere alla sostituzione dell'airbag da parte dei clienti. Molti inoltre, nonostante abbiano seguito esattamente le modalità indicate da Citroën per registrare la propria auto sul sito indicato, non hanno ancora ricevuto il voucher per poter prenotare la sostituzione presso le officine autorizzate.

A partire dal 2 luglio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha messo a disposizione sul proprio sito una lista di tutte le targhe delle auto oggetto del richiamo. Si legge infatti: "Gli utenti che dovessero ritrovare nell'elenco il numero di targa della propria autovettura, se non già richiamati per la sostituzione dell'airbag, sono tenute a rivolgersi con la massima urgenza al concessionario o officina autorizzata di fiducia del Gruppo PSA-STELLANTIS".

Il link a cui accedere alla lista: <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/auto-campagna-urgente-di-richiamo-veicoli-citroen-c3-e-ds3>

Il consiglio ai consumatori: se avete inviato una diffida ad adempiere rimasta inevasa (quindi senza intervento di sostituzione airbag o messa a disposizione di macchina di cortesia), e avete necessità di prendere un'auto a noleggio, conservate ogni traccia dei pagamenti (contratto, fatture, scontrini), in quanto stanno alla base di ogni diritto eventuale di risarcimento verso il Gruppo Stellantis.

Informazioni fornite da Stellantis: <https://www.media.stellantis.com/it-it/corporate-communications/press/informazioni-sull-attuale-campagna-di-richiamo-degli-airbag-takata>

 Viaggi & tempo libero

Tempo di viaggio

Prima di partire: controllate i vostri documenti!

Chiunque abbia intenzione di raggiungere la propria destinazione di villeggiatura in auto, farebbe bene a controllare i propri documenti prima della partenza. Sono infatti molti i casi in cui i consumatori sono stati sanzionati, perché viaggiavano con l'assicurazione oppure la revisione del veicolo scadute.

Il modo più semplice per sapere quando il veicolo deve essere revisionato, è quello di controllare il libretto di circolazione (il "libretto dell'auto"). Su di esso è incollata un'etichetta che riporta la data dell'ultima revisione, da cui si può dedurre la data

della prossima revisione.

Le **scadenze previste per la revisione**: I veicoli nuovi devono essere revisionati dopo 4 anni, poi ogni 2 anni entro la fine del mese in cui è stato effettuato l'ultimo controllo (data riportata sul libretto di circolazione). Queste scadenze valgono per auto, camper, moto e ciclomotori.

In alternativa, è possibile registrarsi sul sito del Ministero dei Trasporti www.ilportaledel-lautomobilista.it oppure scaricare la relativa app "iPatente".

 Il clima chiama

Ricomincio da tRe: riuso, riciclo e riduco!



A metà giugno si è tenuta a Trento una tappa dell'“Eco Tour”, un'iniziativa dedicata alla promozione di un consumo più sostenibile, organizzata dal CTCU insieme al CRTCU di Trento. Sono stati in molti i consumatori che hanno partecipato all'iniziativa condividendo con noi le proprie abitudini in relazione a scelte consumeristiche attente, in linea con lo sviluppo sostenibile.

In cambio della propria partecipazione e dell'in-

teresse mostrato all'iniziativa, i consumatori sono stati omaggiati con la nostra guida "Cucinare con gli avanzi – Il recupero creativo delle eccedenze e degli avanzi alimentari", delle piantine aromatiche e con il flyer “Ricomincio da tRe: per lo sviluppo di un consumo sostenibile” contenente utili consigli su come poter ridurre la quantità dei rifiuti prodotti con l'aiuto delle cosiddette “3R” – Reduce, Reuse, Recycle.

L'iniziativa “Eco Tour” fa parte del progetto “Ricomincio da tRe” (<https://www.consumer.bz.it/it/il-consumo-sostenibile-portata-di-click>) ed è finanziata grazie al contributo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Tale iniziativa è dedicata all'educazione ad un consumo sostenibile e all'economia circolare ed è promossa da 12 Associazioni dei Consumatori facenti parte del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti. Partner del progetto sono Trenitalia ed Eni Live.

Finanziato dal MIMIT. D.M. 6/5/2022 art. 5.

 Diritto del consumo & pubblicità

Prelievi con carta bancomat rubata L'Arbitro Bancario Finanziario (ABF): la banca deve rimborsare il cliente

Il CTCU ha recentemente vinto un ricorso davanti all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF): il consumatore coinvolto riceverà un rimborso di 1.950 euro da Unicredit. Il consumatore era stato derubato del portafoglio e della carta bancomat, con la quale, subito dopo il furto, erano stati prelevati in totale 2.000 euro da diversi sportelli bancomat.

Le transazioni bancarie non autorizzate possono essere contestate dai clienti alla propria banca entro 13 mesi dalla data di esecuzione delle operazioni stesse e può essere richiesto il rimborso dei relativi importi. La banca può rifiutare il rimborso solo se può dimostrare che la transazione è stata eseguita correttamente o che il cliente ha agito con grave negligenza. Se la banca non è in grado di dimostrare un comportamento gravemente negligente da parte del cliente, questo è tenuto a sopportare una perdita massima di 50 euro.

Nel caso specifico, la carta era stata rubata al consumatore durante un suo spostamento in metropolitana a Roma. Poiché la banca non è riuscita a dimostrare che il cliente era stato gravemente negligente,

l'ABF ha stabilito che il cliente deve pagare solo la franchigia di 50 euro, mentre ha diritto al rimborso della restante somma sottratta, pari a 1.950 euro.

“Questo caso si è risolto molto bene per il cliente, ma non tutti coloro che subiscono un furto della propria carta bancomat possono aspettarsi sempre una altrettanto favorevole decisione, poiché molto dipende dalle circostanze in cui è avvenuto il furto. In questo specifico caso, la metropolitana era infatti sovraffollata, il cliente non avrebbe potuto accorgersi del furto e quindi l'ABF non ha ravvisato un comportamento gravemente negligente da parte dello stesso. In altre situazioni, in cui l'interessato ha però maggiori possibilità di proteggersi dal furto, la decisione dell'ABF potrebbe pertanto risultare diversa”, afferma Gunde Bauhofer, direttrice del CTCU.

In caso di furto della carta bancomat è importante bloccarla al più presto, denunciare immediatamente il furto alle autorità di PS e chiedere per iscritto alla banca la restituzione delle somme rubate.

 Trasporti & comunicazioni

Ecobonus 2024 per la mobilità elettrica: Atteso da mesi ed esaurito in meno di 9 ore Incertezze tra i consumatori

Il 3 giugno è stata la data di avvio per la presentazione delle richieste dell'ecobonus previsto per l'acquisto di veicoli a bassa emissione di CO₂. A seguito dell'altissimo interesse manifestato, era abbastanza prevedibile che i fondi a disposizione degli acquisti di auto elettriche (con emissioni di CO₂ comprese tra 0 e 20 g/km) non sarebbero stati disponibili per molto tempo. **Per molti consumatori è stato comunque sorprendente che i 205 milioni di euro stanziati si siano esauriti in poco meno di 9 ore.** I fondi per i veicoli ibridi plug-in e a basso inquinamento (emissioni da 21 a 60 g/km) sono invece ancora, parzialmente, disponibili.

Dubbi per contratti formulati in modo poco chiaro

Alcuni consumatori stanno manifestando la loro preoccupazione per i contratti di acquisto stipulati, specialmente nel caso in cui siano stati versati degli acconti e c'è quindi il timore di dover far fronte, per intero, all'importo per l'acquisto del mezzo. I bonus (fino anche a 13.750 euro) hanno costituito, infatti, per molti un motivo determinante nella decisione d'acquisto.

Le richieste delle agevolazioni devono essere presentate direttamente dal concessionario attraverso il portale del MIMIT. I concessionari devono informare i propri clienti della mancata concessione dell'eco-bonus e l'impossibilità di ricevere il contributo dovrebbe pertanto condurre alla risoluzione del contratto. In ogni caso, il contratto va analizzato attentamente.

Sul sito del MIMIT (sezione ecobonus) viene specificato che non sono previste liste d'attesa per l'eco-bonus, nel caso in cui i fondi vadano esauriti anzitempo. Come per altre sovvenzioni statali, il governo potrebbe tuttavia anche decidere di rifinanziare l'eco-bonus, ma richiederebbe comunque del tempo.

Chiarezza e trasparenza contrattuale

Il contratto di acquisto dovrebbe prevedere la rispettiva agevolazione statale e, nel caso fosse assente, costituire la base per il suo eventuale annullamento. Se il venditore dovesse comunque avanzare richieste inattese di qualsiasi tipo, il Centro Tutela Consumatori Utenti è a disposizione degli interessati per una prima consulenza e valutazione del caso.

Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori



Mangiare bene durante la vacanza in campeggio

Anche in campeggio è possibile mangiare bene, consumando cibi diversi da pane e formaggio oppure dai soliti pasti pronti. A tal fine, però, è necessario portare con sé alcuni **utensili da cucina**: fornello o fornello da campeggio, casseruola con relativo coperchio, padella, tagliere, coltello, cucchiaino di legno, spatola, pelaverdure, grattugia, piatti, posate e terrina/e.

È consigliabile portare da casa anche una piccola **scorta di alimenti a lunga conservazione** come riso, semola di mais, cous cous e lenticchie, un po' di olio d'oliva e aceto, nonché spezie ed erbe aromatiche essiccate - sale, pepe, origano, timo, basilico, zucchero ecc. Infine, ceci o fagioli in scatola sono un modo semplice e indicato per rifornire il proprio corpo di proteine vegetali.

La frutta e la verdura di stagione è meglio invece acquistarle fresche in loco. Nelle vicinanze dei campeggi solitamente è possibile trovare un mercato (agricolo) oppure un fruttivendolo ambulante. Sul sito (tedesco) Mundraub (mundraub.org) è presente una cartina di tutto il mondo, che indica i luoghi in cui è consentito raccogliere frutta da alberi e cespugli ai margini delle strade e nei luoghi accessibili al pubblico. Quando si acquistano alimenti facilmente deperibili, come carne o pesce freschi, occorre accertarsi di avere la possibilità di conservarli in un luogo fresco. Per motivi igienici, questi cibi devono essere cotti accuratamente e consumati il prima possibile. Per inciso, le uova fresche possono essere conservate non refrigerate per circa due settimane.

Anche durante le vacanze in campeggio è bene fare una spesa intelligente, cioè in base alle reali necessità - per evitare di buttare via cibi in eccesso oppure deteriorati precocemente - e sfruttare al meglio gli avanzati e le eccedenze alimentari.

L'estate è finalmente arrivata e con lei anche il caldo

Quando fuori fa molto caldo, una casa fresca non ha prezzo. I climatizzatori sono tuttavia sconsigliati sia perché consumano molta energia, sia per i danni alla salute connessi al loro impiego (disturbi alle vie respiratorie e malessere generale).

Christine Romen, consulente energetica del CTCU, spiega come sia possibile abbassare la temperatura degli ambienti di casa di qualche grado seguendo alcuni semplici accorgimenti.

- Durante il giorno: tenere chiuse porte e finestre.
- Impedire ai raggi solari di colpire i vetri delle finestre utilizzando tende di qualsiasi tipo (a rullo, da sole, veneziane) oppure pellicole di protezione solare.
- Sigillare le fughe d'aria nell'involucro dell'edificio, in modo che il calore non possa penetrare facilmente nell'abitazione. Punti deboli tipici: crepe e giunti intorno alle finestre e alle porte.
- Ventilare di notte: preferibilmente nella seconda metà della notte (quando è più fresco).
- Evitare la produzione di calore nelle stanze. Questo vale anche per la cottura dei cibi.
- Anche l'utilizzo di un ventilatore può dare sollievo.

Attenzione: La temperatura ideale di un ambiente in estate dipende molto dalla temperatura esterna e oscilla tra i 23 e i 26 gradi.

Contratti al telefono Un semplice "sì" con conseguenze: perché concludere contratti al telefono raramente è conveniente?

Il telefono squilla e dall'altra parte ci risponde una persona molto persuasiva che ci fa credere di avere delle bollette non pagate, note di credito in scadenza o di quanto sia conveniente l'offerta proposta, incitandoci a dire a tutti i costi di "sì" a qualcosa.

E qui inizia l'odissea dei cambi di fornitore, dei contratti validi o non validi, dei periodi di doppia fatturazione e di una generale incertezza giuridica.

Il telefono non è infatti l'opzione migliore per concludere un contratto: i prezzi indicati non possono essere confrontati con quelli di altri fornitori ed è anche abbastanza difficile fare un ricalcolo esatto di quello che viene proposto oppure detto a voce.

Se ricevete una telefonata pubblicitaria, non confer-

Il giroscopio · Il giroscopio

mate la vostra identità e chiudete immediatamente la telefonata con un chiaro "No, grazie!". Soprattutto, **non fornite al telefono dati personali come il vostro numero IBAN o POD** (il numero del contatore).

Il diritto di **recedere gratuitamente dal contratto entro 14 giorni** di calendario per i contratti conclusi al telefono, sussiste per la maggior parte dei beni e servizi, ma **non per tutti**.

Inoltre, può tornare utile inserire i propri numeri di telefono anche nel Registro Pubblico delle Opposizioni (RPO: <https://registrodelleopposizioni.it/>).

Cosa sono le confezioni alimentari ingannevoli?

Per confezioni alimentari ingannevoli si intendono confezioni che sembrano contenere una quantità di prodotto superiore a quella effettiva, ad esempio grazie a doppi fondi, oppure imballaggi esterni sovradimensionati. Invece di una grande quantità di prodotto, tali confezioni contengono infatti molta aria.

Anziché aumentare il prezzo nominale, cosa che potrebbe scoraggiare i clienti, la crescita del prezzo viene mascherata mantenendo invariate le dimensioni della confezione, ma riducendo la quantità del contenuto.

Ecco come fare per riconoscere le confezioni truffaldine:

- Etichettature come "nuova ricetta" o "adesso di qualità ancora migliore" possono essere indice di una riduzione della quantità del contenuto.
- Nel caso di prodotti che non sono mai stati acquistati prima, è opportuno controllare la quantità di riempimento riportata in etichetta confrontandolo con il prezzo base (per chilogrammo o litro) di prodotti simili.
- Il livello di riempimento degli imballaggi flessibili in plastica può essere percepito al tatto.
- Il livello di riempimento degli imballaggi semitrasparenti può essere verificato osservando la confezione controlluce.
- Scuotendo la confezione si può valutare lo spazio vuoto mediante l'udito.
- Capovolgendo gli imballaggi con finestra di visualizzazione si può verificare la quantità di spazio vuoto all'interno.

Il problema delle confezioni ingannevoli, del resto, non riguarda soltanto il settore alimentare ma anche quello dei cosmetici, dei detersivi e dei detersivi per la casa.

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it



Giroscopio · Il giroscopio

 **CTCU e banche locali mettono in guardia dalle truffe**

Nelle ultime settimane si è verificato un aumento dei casi di truffa nei confronti di clienti bancari. Il che ha portato il CTCU, congiuntamente alle banche locali (Banca Popolare dell'Alto Adige, Cassa di Risparmio di Bolzano e Casse Rurali), a voler mettere in guardia i consumatori rispetto a questo fenomeno e sollecitare gli stessi a non trasmettere mai dati bancari personali oppure dati di accesso tramite sms, e-mail o al telefono.

I clienti colpiti hanno ricevuto messaggi che sembravano provenire direttamente dalla loro banca o da un fornitore di carte di credito. In queste comunicazioni veniva chiesto loro con grande urgenza, ad esempio, di trasmettere i dati d'accesso al proprio conto o alla carta di credito, di effettuare bonifici oppure di cliccare su un link.

Le banche locali tengono a precisare che non richiedono mai dati sensibili ai propri clienti per telefono, SMS o e-mail, e invitano pertanto i consumatori a non rivelare informazioni riservate come PIN, password, numeri di carta di credito, dati di accesso all'online banking oppure codici OTP, quando messi sotto pressione via e-mail oppure al telefono. In questi casi si consiglia di riagganciare e contattare personalmente la propria banca. Come ultimo consiglio, non cliccate mai sui link inviati apparentemente dalla propria banca, poiché mirano ad effettuare addebiti fraudolenti.

"I bonifici istantanei sono un problema importante in questo contesto, poiché non consentono un annullamento. Una volta effettuato il bonifico, il denaro è perso", sottolinea Gunde Bauhofer, direttrice del CTCU.

 **È tempo di vacanze: occhio ai mancati pagamenti in autostrada!**

Il CTCU mette a disposizione un nuovo vademecum

Per molte persone che si accingono a raggiungere la destinazione delle vacanze, il viaggio inizia proprio con un tragitto in autostrada. In caso di perdita del biglietto di entrata, di malfunzionamento del pagamento automatico o ancora di sciopero dei casellanti, caso in cui la responsabilità del mancato pagamento del pedaggio non è del guidatore, i consumatori spesso pensano che il pedaggio non sia dovuto. Tuttavia, non è così.

Il vademecum (<https://www.consumer.bz.it/mancato-pagamento-autostradale>) messo a disposizione dal CTCU, chiarisce le diverse fattispecie dei mancati pagamenti in autostrada, quando e come pagare ed eventualmente come contestare.

Ricordiamo: che i gestori delle autostrade, e le società di recupero crediti, non possono addebitare agli utenti delle autostrade costi aggiuntivi di recupero del credito, oltre agli oneri di accertamento già previsti dal Codice della Strada.

 **Saldi estivi 2024 i consigli del CTCU**

In molti Comuni dell'Alto Adige, i saldi estivi 2024 sono iniziati venerdì 19 luglio. Il CTCU ricorda che possono essere sì ribassati i prezzi dei prodotti, ma non i diritti dei consumatori.

Anche per l'acquisto di prodotti in svendita valgono i seguenti diritti: **devono essere privi di difetti e corrispondere alle indicazioni pubblicitarie.** Un prodotto che presenti, infatti, un vizio (senza che tale vizio fosse stato evidenziato dal negoziante e compensato con un ulteriore ribasso di prezzo), va **riparato** oppure **sostituito con un prodotto equivalente** esente da vizi.

Nel caso in cui ambedue i rimedi non siano praticabili, il contratto d'acquisto deve essere risolto: il consumatore ha diritto al rimborso **in contanti** del prezzo pagato (**attenzione: no ai buoni spesa**).

Per quanto riguarda le **indicazioni di prezzo scontato**, devono essere riportate **tre indicazioni**:

- 1) **il prezzo di vendita originario**, ovvero il prezzo più basso applicato nei trenta giorni precedenti all'applicazione della riduzione del prezzo (meno per i prodotti agricoli e alimentari deperibili e vendite sottocosto);
- 2) **il ribasso del prezzo** espresso in percentuale;
- 3) **il nuovo prezzo di vendita**, cioè quello scontato.

Tutti gli esercizi commerciali sono **obbligati ad accettare pagamenti tramite carta**; il rifiuto può essere sanzionato con una multa (esistono alcune rarissime eccezioni a questo obbligo).

Ulteriori consigli per andare a caccia di occasioni in modo sicuro sono disponibili sul nostro sito.

Le date a colpo d'occhio:

Nella maggior parte dei comuni altoatesini l'inizio è fissato per il **19 luglio 2024** e la fine per il **16 agosto 2024**. Nei **comuni turistici** le vendite di fine stagione inizieranno invece con il **17 agosto 2024** e termineranno il **14 settembre 2024**.

 **Computer rigenerati per studenti**

L'accesso ad un computer è indispensabile soprattutto per gli studenti, poiché ne fanno uso non solo per l'intrattenimento, ma anche per l'apprendimento online, i compiti e lo studio in autonomia.

Presso il "PC Doktor" di Bolzano, gli studenti possono trovare computer ricondizionati di alta qualità, sostenibili e a basso costo. I prezzi variano da 55 euro per un portatile ricondizionato a 80 euro per un PC ricondizionato (unità di memoria a stato solido "SSD" già installato). Nel prezzo sono inclusi anche monitor, tastiera e mouse.

L'obiettivo è promuovere la sostenibilità dei prodotti e la riduzione dei rifiuti elettronici, incentivare l'economia circolare e permettere a tutte le famiglie l'accesso al mondo digitale.

Per maggiori informazioni: "PC Doktor" Bolzano (tel. 335 825 4454).

 **Come si può perdere peso in modo sano?**

In termini concreti, ciò significa non perdere più di mezzo chilo/un chilo a settimana. Per eliminare 500 grammi di grasso corporeo occorre ridurre l'apporto calorico di 3.500 chilocalorie a settimana, il che equivale mediamente a 500 chilocalorie al giorno. Per perdere 5, 10 o addirittura 20 chilogrammi di grasso, si dovrebbero quindi prevedere rispettivamente circa 10, 20 o 40 settimane.

Quando le persone seguono una dieta a ridotto contenuto calorico per un periodo di tempo prolungato, è importante prevenire le carenze di nutrienti grazie ad una alimentazione varia e diversificata. Un regime alimentare di questo tipo si ottiene privilegiando alimenti a basso contenuto energetico, ricchi di fibre e di sostanze nutritive come verdura, frutta, legumi, cereali integrali e latticini magri, utilizzando pochi grassi in cucina ed eliminando del tutto le bombe caloriche e le bevande zuccherate. Per poter seguire una dieta ipocalorica durante un periodo di tempo prolungato, questa dovrà tenere conto delle preferenze individuali, consentire al palato momenti di piacere ed essere facile da integrare nella vita quotidiana.

Oltre a seguire una dieta equilibrata e ipocalorica, si raccomanda di praticare regolarmente attività fisica. Idealmente si dovrebbero svolgere 150 minuti di attività fisica a settimana.

**Colophon**

Editore: ISSN 2532-3490
Centro Tutela Consumatori Utenti, Via Dodiciville 2, Bolzano
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 941467
info@centroconsumatori.it · www.centroconsumatori.it

Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995

Direttore responsabile: Diego Clara

Redazione: Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero, Lisa Orlandini

Coordinamento e grafica: ma.ma promotion

Foto: ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti
Pubblicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.

Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Ottenuto contributo da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it.

Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

✓ Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 - I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 - Fax 0471 94 14 67
info@centroconsumatori.it

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92. Ogni anno il CTCU assiste oltre 40.000 consumatori, attraverso informazioni, consulenza, formazione e rappresentanza stragiudiziale verso i fornitori. Fra i suoi fini vi è anche quello di cercare di migliorare la situazione economica e la tutela dei consumatori, attraverso anche la collaborazione con le imprese e i vari settori economici, nonché attraverso lavoro di rappresentanza di consumatori e utenti nei confronti del legislatore, dell'economia e della pubblica amministrazione. Grazie a sovvenzioni pubbliche il CTCU può offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese.

Le nostre sedi:

- Sede principale:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-975597, lun-ven 9:00-12:00, lun-gio 14:00-17:00
- Centro Europeo Consumatori:** Bolzano, Via Dodiciville 2, 0471-980939, lun-gio 8:00-16:00
- Sedi periferiche**
 - Bressanone,** via Roma 7 (0472-820511), 1°, 2°, 3° e 5° mer/mese 9:00-12:00 (+ 14:00-17:00*)
 - Brunico,** via Lampi 4 (ex Municipio) (0474-551022), lun 9:00-12:00 + 14:00-17:00, mer + gio 9:00-12:00
 - Chiusa,** Seebegg 17 (0472-847494), 4° mer/mese 9:00-12:00
 - Egna,** Largo Municipio 3 (331-2106087), gio 15:00-17:00
 - Lana,** via Madonna del Suffraggio 5, (0473-567702-03), 1° lun del mese 15:00-17:00
 - Malles,** via Stazione 19 (0473-736800) 1° gio/mese 14:00-17:00
 - Merano,** via Goethe 8 (si accede via Otto Huber, 84)(0473-270204) lun-ven 9:00-12:00, mer 14:00-17:00
 - Passiria,** S. Leonardo, via Passiria 3, (0473-659265), lun 15-17
 - S. Martino,** Picolino 71 (0474-524517) 2° e 4° martedì/mese 9:00-12:00
 - Silandro,** Strada Principale 134 (0473-736800) 2° e 3° 4° gio/mese 9:00-12:00
 - Vipiteno,** Città Nuova 21 (0472-723788), lun 9:00-12:00
- Associazione partner a Trento:** CRTCU, www.centroconsumatori.tn.it
* solo su prenotazione
- Punto informativo-didattico - infoconsum:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-941465, mer+gio 10:00-12:00 + 15:00-17:00
- Sportello Mobile:** vedi elenco date a destra e on-line.
- Mercato dell'usato per consumatori:** Bolzano, via Piave 7 A, 0471-053518, lun: 14:30-18:30, mar-ven 9:00-12:30 + 14:30-18:30, sab 9:00-12:30

Per le consulenze è gradito l'appuntamento. Questo ci permette di offrirvi un servizio migliore.

Le nostre offerte: (Il numero fra parentesi indica la relativa sede.)

i informazioni

- fogli informativi (1, 2, 3, 4, 5)
- rivista "Pronto Consumatore" (1, 2, 3, 4, 5, 6)
- comunicati stampa (1, 2, 3, 4, 5)
- biblioteca (4)
- raccolta test sui prodotti (1, 5)
- noleggio misuratori consumo d'energia - elettrosmog (4)
- trasmissione televisiva PuntoPiù

@ servizi online

- www.centroconsumatori.it - il portale dei consumatori (con informazioni attuali, confronti prezzo, calcolatori, lettere tipo e altro ancora)
- www.conciliareonline.it
- informazioni europee per il consumatore: www.euroconsumatori.org
- libretto contabile online: www.contiincasa.centroconsumatori.it/
- L'esperto dei consumatori risponde: www.espertoconsumatori.info
- Mappa del consumo sostenibile (Bolzano): www.equocentroconsumatori.it/
- Facebook: www.facebook.com/vzs.ctcu
- Youtube: www.youtube.com/VZSCTCU
- Twitter: seguitemi @CTCU_BZ
- Instagram: vzs.ctcu

☀ consulenze per consumatori

- diritto del consumo (1, 3, 5)
- banche, servizi finanziari (1, 3)
- assicurazione e previdenza (1, 3)
- telecomunicazioni (1, 3, 5)
- abitare, costruire: questioni giuridiche (1) e questioni tecniche (lun 9-12:00 + 14-17:00, 0471-301430)
- condominio (1)
- alimentazione (1)
- viaggi (2)
- consumo critico e sostenibile (4)
- conciliazioni (1, 3)

📖 formazione dei consumatori

- visite di scolarisce e lezioni degli esperti (4)
- conferenze e seminari per consumatori (1)

📄 altri servizi offerti:

- vasta gamma di servizi nel settore abitare e costruire

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it

✓ Sportello Mobile



Agosto

13	15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
23	09:30 – 11:30 Nalles, Piazza Comune
28	15:00 – 17:00 Brunico, Bastioni

Settembre

03	09:30 – 11:30 Caldaro, Piazza Mercato
05	09:30 – 11:30 Terento, Piazza Chiesa 14:30 – 16:30 Ortisei, Piazza S. Antonio
06	15:00 – 17:00 Sinigo, Piazza Vittorio Veneto
09	09:30 – 11:30 Corvara, Piazza Municipio
10	09:30 – 11:30 Prato, Piazza Principale 15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
11	09:30 – 11:30 Santa Cristina, Parcheggio Posta
13	09:30 – 11:30 Villandro, Piazza Municipio
14	09:30 – 11:30 Sarentino, Piazza Chiesa
17	09:30 – 11:30 Gais, Piazza Municipio
20	09:30 – 11:30 Collalbo, Piazza Comune
21	09:30 – 11:30 Gargazzone, Piazza Paese
24	09:30 – 11:30 Colle Isarco, Piazza Ibsen
25	09:30 – 11:30 Dobbiaco, Piazza Municipio 15:00 – 17:00 Brunico, Bastioni
26	09:30 – 11:30 Ora, Piazza Principale

Ottobre

01	09:30 – 11:30 Caldaro, Piazza Mercato
04	09:30 – 11:30 Laces, Piazza Municipio 15:00 – 17:00 Merano, Piazza della Rena
07	09:30 – 11:30 S. Valburga, Parcheggio Casa di Riposo
08	15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
10	15:00 – 17:00 San Candido, Piazza del Magistrato
11	09:30 – 11:30 La Ila/Badia, Piazza Italia 15:00 – 17:00 Selva di Val Gardena, Piazza Nives



Verbraucherzentrale Südtirol
Centro Tutela Consumatori Utenti

5% Danke
00 Grazie

Steuernummer | Codice fiscale 94047520211